

Porticina della Provvidenza

Piazza san Domenico 5/2 - 40124 Bologna



Senza paura di guardare un povero negli occhi

“Cristo non si pone a distanza di sicurezza e non agisce per delega”: così dice papa Francesco nella preghiera domenicale del 15 febbraio scorso.

“Dio non viene a “tenere una lezione” sul dolore; non viene neanche ad eliminare dal mondo la sofferenza e la morte; viene piuttosto a prendere su di sé il peso della nostra condizione umana, a portarla fino in fondo, per liberarci in modo radicale e definitivo. Così Cristo combatte i mali e le sofferenze del mondo: facendosene carico e vincendoli con la forza della misericordia di Dio”.

Si legge nel Vangelo (Mc 1, 40-45) che Gesù per salvare un lebbroso lo tocca: “un particolare che è molto importante”. Papa Francesco chiarisce: se vogliamo essere veri discepoli di Gesù, dobbiamo superare ogni tipo di emarginazione: “...di fronte a un povero o a un malato, non dobbiamo avere paura di guardarlo negli occhi e di avvicinarci con tenerezza e compassione, e di toccarlo e di

abbracciarlo. Ho spesso chiesto alle persone che aiutano gli altri, di farlo guardandoli negli occhi, di non avere paura di toccarli; che il gesto di aiuto sia anche un gesto di comunicazione: anche noi abbiamo bisogno di essere da loro accolti. Un gesto di tenerezza, un gesto di compassione ... Ma, io vi domando: voi, quando aiutate gli altri, li guardate negli occhi? Li accogliete senza paura di toccarli? Li accogliete con tenerezza? Pensate a questo: come aiutate, a distanza o con tenerezza, con vicinanza?”.

Papa Francesco lascia una certezza:

“Se il male è contagioso, lo è anche il bene. Pertanto, bisogna che abbondi in noi, sempre più, il bene. Lasciamoci contagiare dal bene e contagiamo il bene!”.



*Tu mi dici delle cose così dolci, o Signore!
E io così dolcemente ti parlo nel silenzio alto della notte
stringendomi in ispirito al Tuo Tabernacolo, penetrando
nell'intimo del Tuo Tabernacolo, proprio dove Tu stai*

*Eucaristia!
Assunta Viscardi (Passione)*



*Grati per l'aiuto che riceviamo nella collaborazione
che stiamo costruendo assieme,
desideriamo ringraziare:*

*La Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire
Parrocchia di San Martino di Casalecchio - gruppo
Caritas*

Opera padre Marella per la fruttuosa collaborazione

Suor Bertilla e i volontari di Bologna Centro

*Centro Card. Poma in particolare Giuliano e il
gruppo dei volontari*

Gli amici della Misericordia di Strada Maggiore

*I volontari della piattaforma alimentare di Villa
Pallavicini*

Associazione Il Sentiero dello Gnomo

Elisabetta Rusconi

Paola e Beppe Cangini

Franco il bello per la assidua generosità

*Le volontarie, i volontari, i simpatizzanti e tutte le
persone che a diverso titolo collaborano per il bene
della Porticina*



PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE
DI ASSUNTA

O Dio nostro Padre,
fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per averci
donato Assunta Viscardi,
tua serva fedele.
Durante la sua vita amò
i bambini e i poveri
più di se stessa,
per condurli a Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro salvatore.
Fa' che imitiamo
il suo esempio e,
per sua intercessione,
concedi le grazie
che ti chiediamo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Pater, Ave, Gloria

Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,
Provicario Generale - Bologna 3.3.2009



Chi lo desidera può seguirci su Facebook al seguente link:

https://www.facebook.com/pages/La-Porticina-della-provvidenza/1403525103209771?notif_t=page_new_likes